

GIVE ME FIVE

ATTIVARE ALLEANZE EDUCATIVE ATTORNO ALLA SCUOLA

ANNUALITÀ 2025/2026



otto
per
mille

SOKA GAKKAI
ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO

GIVE ME FIVE

ATTIVARE ALLEANZE EDUCATIVE ATTORNO ALLA SCUOLA

GIVE ME FIVE è un progetto nazionale interregionale che si sviluppa in Veneto (Padova), Toscana (Arezzo), Lazio (Roma), Campania (Napoli) e Sicilia (Ragusa), volto al contrasto della povertà educativa minorile e della dispersione scolastica. Vede coinvolta una rete di 17 partner tra scuole e associazioni del terzo settore nella sperimentazione di un programma educativo multidimensionale e integrato, capace di contribuire a un'educazione di qualità, equa e inclusiva.

Il progetto sperimenta un modello multidimensionale d'intervento di welfare comunitario e di educazione inclusiva capace di intervenire su quegli ostacoli e condizioni che limitano, per i minori e in particolare quelli più vulnerabili, opportunità di crescita, benessere e inclusione nella propria comunità di riferimento. Viene inoltre promossa la parità di genere in tutti gli ambiti del sistema scuola basandosi su un approccio globale e integrato al problema delle disparità di genere in ambito educativo.

Progetto sostenuto con i fondi Otto per Mille dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai.

*otto
per
mille*

SOKA GAKKAI
ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO

CAPOFILA

Oxfam Italia

PARTNER

Cooperativa sociale Gea (Veneto), Casa dei diritti sociali (Lazio), Cooperativa sociale Orsa Maggiore (Campania) e Fondazione San Giovanni Battista (Sicilia).

SCUOLE E TERRITORI

RAGUSA: Centro storico - Ist. Comp. Vannantò, I.C. Psaumide Santa Croce di Ragusa

BIBBIENA (Ar): Ist comp. Dovizi Bibbiena e Ist superiore Isis Fermi

PADOVA: Quartiere Arcella - Ist comp. V di Padova "Donatello" e III di Padova Briosco

ROMA: Quartiere Prenestino-Labicano, Municipio V - IC Venezia-Giulia e Ist. Comp. Via Anagni

NAPOLI: Quartieri Soccavo e Pianura - Ist. comp. Scherillo - Pirandello-Svevo

CONTESTO

Sono state individuate aree urbane caratterizzate da una maggiore concentrazione di povertà educativa minorile, disagio socio-economico e culturale delle famiglie, forte presenza di popolazione migrante e redditi bassi o al limite della soglia di povertà.

Pur essendo contesti diversi tra loro per organizzazione dei servizi, mercato del lavoro e attenzione istituzionale, condividono tessuti sociali complessi e multiculturali, segnati da trasformazioni socioeconomiche e demografiche, con sistemi educativi e culturali che faticano a prevenire dispersione scolastica e fragilità educativa.

In questi contesti emergono situazioni di particolare complessità tra i giovani, con famiglie mono-reddito o allargate, fragilità psicologiche ed emotive, minori con bisogni educativi speciali e difficoltà di inclusione scolastica, che evidenziano la necessità di interventi mirati e supporto alle comunità scolastiche.



OBIETTIVI

OBIETTIVO GENERALE: Contribuire a garantire il diritto ad un'educazione di qualità e il contrasto alla povertà educativa e alla discriminazione di genere.

OBIETTIVI SPECIFICI: Favorire l'accesso all'educazione a beneficio delle categorie penalizzate, marginalizzate ed escluse; Educare al contrasto alle discriminazioni di genere.

La nuova proposta è portata avanti da una rete consolidata di 5 partner del terzo settore e 9 scuole. Obiettivo primario proporre un modello di intervento capace di rispondere ai fenomeni di povertà educativa ed esclusione sociale garantendo il diritto, per tutti i minori anche in condizione di particolare vulnerabilità, ad un'educazione di qualità e inclusiva.

Il progetto rafforza l'approccio di intervento sistemico e integrato per massimizzare l'impatto, valorizzando la metodologia della co-progettazione e l'approccio della ricerca-azione in modo da stringere alleanze tra scuola ed extrascuola e garantire sostenibilità al progetto.

L'esperienza dello scorso anno conferma la necessità di investire nelle aree delle città dove maggiormente si concentrano problematiche di povertà educativa minorile, disagio socioculturale ed economico delle famiglie, alta concentrazione di popolazione migrante residente e famiglie con livelli di reddito basso o al limite della soglia di povertà.

METODOLOGIA

GIVE ME FIVE è un progetto fortemente innovativo per l'approccio sistematico relazionale che adotta e le **metodologie di intervento capaci di coinvolgere attivamente tutti gli attori della comunità educante**. Il carattere innovativo del progetto si ritrova nell'attivare e far assumere come propri al mondo della scuola:

- Processi di coprogettazione per valorizzare la collaborazione tra tutti gli attori della comunità educante, scuola ed extra-scuola in una logica di welfare comunitario;

- Pratiche di programmazione strategica educativa *evidence-based* grazie al lavoro di ricerca-azione proposto sui temi e fenomeni di povertà educativa e segregazione, che permettono alle scuole e ai partner di conoscere i bisogni formativi dei contesti e orientare al meglio risorse e interventi;

- Approfondimenti su tematiche quali i fenomeni delle segregazioni, le discriminazioni di genere e le canalizzazioni di cui le scuole sono spesso poco consapevoli e che non affrontano nella loro programmazione curricolare;

- Approcci didattici inclusivi e basati sui principi delle intersezionalità.

In generale il progetto porta innovazione nel modo in cui tenta di affrontare la disuguaglianza di genere attraverso il cambiamento dell'intera scuola, vale a dire attraverso un approccio olistico che cerca di incorporare nuove norme e valori nelle scuole, adattandosi alle esigenze e alle risorse presenti nel mondo della scuola.

AZIONI

Azione 1. Da isole ad arcipelaghi.

1.1 Percorso di accompagnamento e consulenza rivolto alla dirigenza scolastica e ai docenti referenti per la realizzazione di 10 iniziative di coprogettazione e ascolto partecipativo con docenti e studenti sui temi dell'orientamento, dell'inclusione e della parità di genere.

1.2 Due attività di policy integrate:

- 5 seminari locali di presentazione delle evidenze raccolte e delle sperimentazioni realizzate con il progetto precedente.
- Analisi quali-quantitativa nazionale sulle disuguaglianze scolastiche, confluita in un dossier discusso in un seminario con stakeholder nazionali."

Azione 2. I care: interventi in contesti ad alta densità di povertà educativa

Individuate 20 classi multiproblematiche nella primaria e secondaria di I grado, con circa 450 minori e 40 docenti. Previsto l'affiancamento di un/una educatore/educatrice in orario curricolare (80-100 ore), e interventi sperimentali settimanali di educatori/educatrici esterni/e a supporto dei consigli di classe.

Azione 3. A scuola di parità

Prosecuzione del lavoro con 5 scuole partner sull'adozione della Carta di Parità di Genere, per rafforzare le aree di autovalutazione individuate.

3.1 Approfondimento sugli aspetti di intersezionalità (genere e background migratorio, socio-culturale, religioso, BES). Con INDIRE, proposta di digitalizzazione della Carta.

3.2 Due laboratori per scuola (6 h ciascuno) sulle macro-aree della Carta, coinvolgendo 10 classi e circa 250 studenti/esse.

ENTE FINANZIATORE

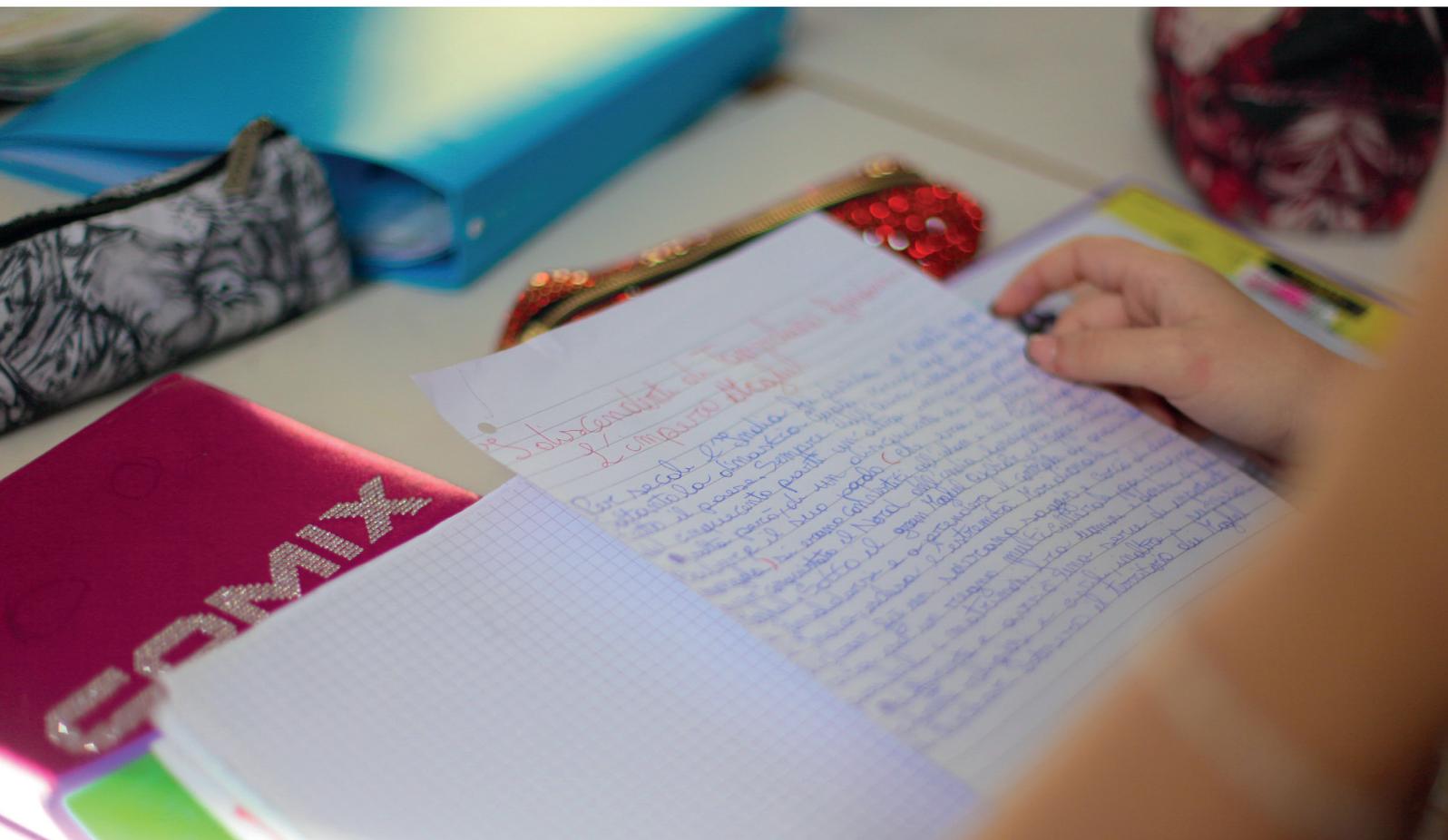
L'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, con delibera del Consiglio nazionale, ha stabilito di utilizzare i fondi dell'8×1000 a sostegno di attività sociali e umanitarie, abbracciando il valore dell'umanesimo buddista come principio ispiratore.

Le principali aree di intervento sono i diritti umani, l'educazione, l'ambiente, la cultura e la ricerca. Lo sviluppo e il finanziamento di progetti in queste aree — tra loro interconnesse — intendono perseguire il principio cardine del rispetto per la dignità della vita in ogni sua forma, traducendosi, di conseguenza, in una progettualità dal respiro globale ma fortemente radicata nelle comunità locali.

<https://ottopermille.sokagakkai.it>

otto
per
mille

SOKA GAKKAI
ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO

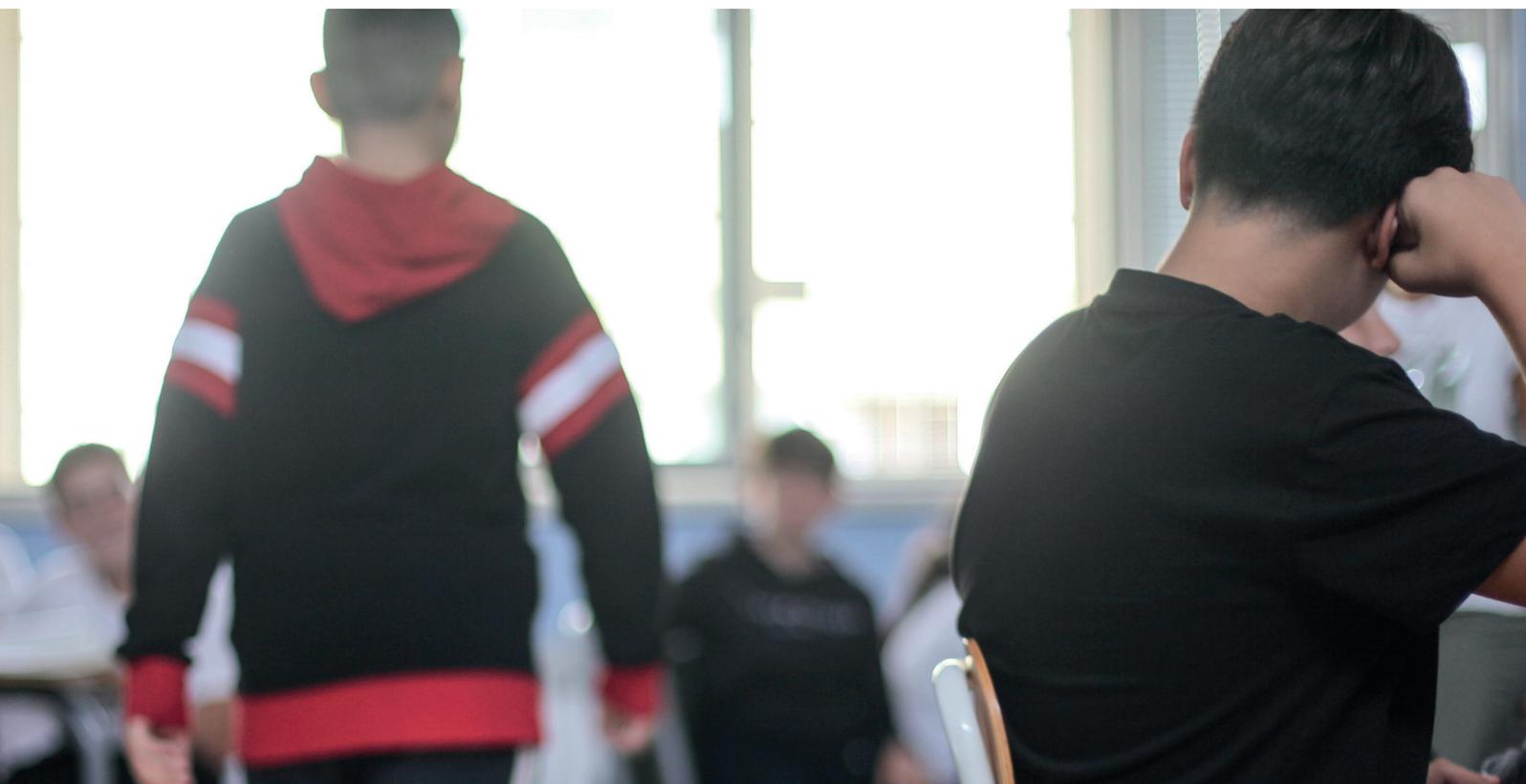


OXFAM

Oxfam è un'organizzazione umanitaria formata da un movimento di milioni di persone che lottano contro le disuguaglianze per porre fine alla povertà e all'ingiustizia - oggi e in futuro. Se insieme ci rifiutiamo di accettare un mondo iniquo e ci mobilitiamo per denunciare le ingiustizie e proporre soluzioni, possiamo costruire insieme un futuro radicalmente migliore.

In quest'ottica, l'**educazione trasformativa** rappresenta uno strumento fondamentale: è volta a offrire a tutte opportunità educative eque e adeguate per autodeterminare il proprio futuro in modo libero e consapevole; per diventare cittadini consapevoli, responsabili e attivi a livello locale e globale.

Oxfam lavora con le scuole e con le comunità educanti per innovare e rendere accessibili le opportunità didattiche, extrascolastiche e di educazione alla cittadinanza globale, affinché bambine e ragazze possano sviluppare un pensiero critico e affrontare con maggiore consapevolezza le sfide che li attendono.



LINK UTILI

Sito Otto per Mille - Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai

<https://ottopermille.sokagakkai.it>

Sito Otto per Mille - Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai - Pagina di Progetto

<https://ottopermille.sokagakkai.it/progetto/give-me-five-attivare-alleanze-educative-attorno-alla-scuola/>

Sito Casa dei Diritti Sociali

<https://www.dirittisociali.org/progetti/give-me-five-attivare-alleanze-educative-attorno-alla-scuola/>

Pubblicazione "Give Me Five. Attivare alleanze educative dentro e fuori la scuola. Una proposta metodologica.

Link per Download:

<https://www.oxfamitalia.org/comunita-educative-competenti-strumenti-metodi-esperienze/>